

Ancona, 11 novembre 2009

Alle OO.SS. regionali
Alle OO.SS. della provincia di Ancona
Alle RSU della provincia di Ancona

Prot. 35584/UDR

OGGETTO: Attivazione della Direzione Provinciale di Ancona

Alcune OO.SS. hanno formulato osservazioni critiche e, in un caso, una formale proposta, in relazione alla comunicazione inviata dall'Ufficio Risorse Umane – relazioni sindacali per e-mail il 9 novembre, in merito alla ricognizione della disponibilità a svolgere l'attività presso una sede diversa, argomento trattato durante la riunione del 6 novembre scorso.

Si rileva che la predetta lettera non riporta assolutamente il fatto che sia stato siglato un accordo, bensì che “*si è deciso di effettuare una ricognizione*” le cui modalità sono appunto riportate nella nota e negli allegati, che rappresentano una mediazione tra la posizione iniziale dell'Amministrazione, che rispecchiava fedelmente il criterio previsto dall'Accordo quadro del 24 aprile (*l'assegnazione ha luogo in forza della prevalenza delle funzioni finora svolte*), e le proposte avanzate da soggetti sindacali presenti.

I documenti sono stati inviati preventivamente proprio perché non contrattati. Infatti l'accordo quadro del 24 aprile prevede, per le modalità di copertura dei fabbisogni funzionali nella fase di start-up delle Direzioni Provinciali, esclusivamente un “confronto”.

Tale confronto è peraltro necessariamente autonomo e distinto per ciascuna direzione provinciale considerati i differenti soggetti sindacali coinvolti.

L'Amministrazione ha, più volte, chiaramente ribadito (anche a seguito di specifica richiesta della CISL provinciale) le motivazioni organizzative e logistiche che hanno condotto ad individuare Ancona e Jesi, e non Senigallia, quali sedi dove verrà espletata l'attività dell'Ufficio controlli - Area imprese di medie dimensioni.

Per quanto riguarda la possibilità di interpellare “a 360°” tutto il personale riguardo alle loro aspirazioni professionali, a prescindere dalle funzioni

svolte, eventualmente istituendo una apposita commissione paritetica, l'Amministrazione non ha mostrato nessuna preclusione a che ciò possa essere fatto; ritiene solamente che il momento più opportuno per effettuare tale ricognizione non sia in questa fase, dedicata unicamente allo start – up della nuova struttura, ma dopo l'attivazione della DP.

L'Amministrazione ha chiaramente evidenziato, durante l'incontro del 6 novembre, l'intenzione di accogliere tutte le istanze, e le rispettive preferenze di sede della mobilità regionale (sia inter sia endo-provinciale) relative alla Direzione Provinciale di Ancona.

Si ribadisce inoltre che i dati del dimensionamento pubblicati su Intranet, derivati dalle risorse necessarie per realizzare il budget 2009 secondo la distribuzione delle attività nelle nuove strutture, sono da considerarsi un mero riferimento relativo alla fase di avvio della DP.

Questi dati pertanto non sono vincolanti per il Direttore Provinciale il quale potrà, nella sua autonomia, adottare tutti i provvedimenti organizzativi ritenuti necessari per la migliore gestione degli uffici da lui diretti, in funzione del budget che gli verrà assegnato.

Infine, appare improprio avanzare, in questo contesto, ipotesi organizzative e quantificare “dotazioni organiche” in assenza del programma, degli esiti delle mobilità e soprattutto del Direttore Provinciale, non ancora designato.

Di conseguenza si conferma che in data odierna verranno inviati i moduli di richiesta di mobilità professionale nonché le richieste di accettazione del trasferimento per mobilità regionale. Relativamente ai moduli di richiesta di mobilità professionale sono stati recepiti alcuni suggerimenti riguardo: 1) l'indicazione del team/settore di appartenenza del dipendente; 2) indicazione dell'intenzione di non aderire alla mobilità.

Come già confermato, su richiesta dei soggetti sindacali presenti nella riunione del 6 novembre, questa amministrazione fornirà gli esiti delle suddette rilevazioni in un prossimo confronto da tenersi presumibilmente nella giornata di martedì 17 novembre.

IL CAPO UFFICIO

Luciano Grassini*

* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 D.Lgs n.39/93